CRONACA DELLA CITTA'

Arrivati 21 miliardi per lo stadio Entro quattro mesi l'avvio dei cantieri

La giunta municipale deve decidere sulla concessione per i lavori di ristrutturazione - Cinque miliardi anche per l'inceneritore, un miliardo per la materna di via Caprera e 760 milioni per l'ampliamento del mercato ortofrutticolo

I due mutui per complessivi 21 miliardi e mezzo, necessari per la ristrutturazione e l'ampliamento dello stadio comunale sono stati concessi.

Entro 120 giorni, secondo le disposizioni di legge, i cantieri in viale Giulio Cesare dovranno essere aperti.

La comunicazione è stata data l'altra sera a palazzo Frizzoni dal sindaco, a chiusura della seduta del Consiglio comunale.

Giorgio Zaccarelli ha aspettato la mezzanotte per dare la notizia. Come nelle favole.

«Questa Amministrazione potrà anche volare basso, ma può alzare il volo quando da Roma arrivano le risposte che devono essere date».

Queste parole, pronunciate dal sindaco in polemica con alcune dichiarazioni rilasciate recentemente dal vice-presidente del Consiglio regionale Giovanni Ruffini, suonano un po' come una *«rivincita»* sulle critiche di scarsa operosità che spesso vengono rivolte all'Amministrazione comunale, e soprattutto sullo scetticismo che si manifesta rispetto alla capacità di tradurre le parole in azioni.

Spesso questa capacità dipende anche dalle disponibilità finanziarie, oltre che da un'accorta gestione delle risorse disponibili.

Pur palesando soddisfazione il sindaco non ha abbandonato la prudenza: *«Abbiamo ricevuto comunicazioni da Roma* — ha detto — *e attendiamo una conferma scritta».*

Sembra tuttavia che non vi siano dubbi: la Cassa Depositi e Prestiti ha deliberato per Bergamo un sostanzioso pacchetto di mutui.

Con i mutui per lo stadio, sono stati concessi anche due mutui per complessivi 4 miliardi 800 milioni destinati alla realizzazione di altri lotti d'intervento sull'inceneritore.

Inoltre, il Comune ha avuto l'affidamento per altri tre mutui: 1 miliardo per la scuola materna di via Caprera, quartiere S. Tommaso, 500 milioni per interventi sulle strade, 760 milioni per l'ampliamento del mercato ortofrutticolo.

La telefonata di conferma che il direttore della Ragioneria dott. Papis ha ricevuto giovedì da Roma, ha fatto scorrere sul doppino della Sip poco meno di 30 miliardi.

La prima comunicazione relativa alla concessione dei mutui per lo stadio era stata tuttavia ricevuta dal vice sindaco Carlo Salvioni, tramite Vincenzo Balzamo. Una tempestività, questa dell'onorevole, degna di *«Tutto il calcio, minuto per minuto».*

«Abbiamo accolto con grande soddisfazione la notizia della concessione dei mutui» hanno detto Zaccarelli e Salvioni.

Un po' meno soddisfatto è apparso, invece, l'assessore provinciale allo Sport e Turismo Valerio Bettoni, uno dei propugnatori dello stadio nuovo.

«Abbiamo perso la grande occasione — ha detto — *per limitare gli interventi sul vecchio stadio e pensare seriamente ad una nuova struttura».*

«E pensare — ha aggiunto — *che in macchina ho un'ipotesi di localizzazione, e un progetto di stadio nuovo».*

Non è detto che l'obiettivo di uno stadio nuovo debba essere seppellito per sempre. Anzi, ci sarà ancora più tempo e maggiore tranquillità per predisporre gli strumenti urbanistici e finanziari necessari ad offrire alla città, per il futuro, una struttura più adeguata e definitiva. L'importante è che, nel frattempo, all'assessore Bettoni non rubino la macchina.

Soddisfazione anche tra i costruttori edili. Il presidente dell'Aceb Giuseppe Colleoni in più occasioni si era detto convinto che i finanziamenti non sarebbero venuti a mancare ed aveva invitato l'amministrazione comunale a portarsi avanti.

«Potremmo dire — afferma — *che avevamo ragione. Ma non è questo che conta. Diciamo invece che siamo soddisfatti per la conferma dei mutui. Adesso c'è la certezza che i soldi ci sono, e ci auguriamo che le cose procedano speditamente.*

Per quanto ci riguarda noi siamo pronti a concorrere, quale che sia la scelta che l'amministrazione comunale intenderà decidere».

Bisogna decidere, infatti, la strada da seguire fra la concessione e l'appalto. Come è noto, è già in lizza, per la concessione, la società *«Bergamo Stadio»*: un pool di imprese bergamasche che battono la bandiera dell'Associazione Costruttori, e che sono presiedute dal comm. Achille Bortolotti.

Questa società dovrà sicuramente misurarsi con altri pretendenti.

«Adesso ci daremo da fare — hanno aggiunto sindaco e vice-sindaco — *perché i cantieri possano essere avviati anche prima della scadenza dei 4 mesi prevista dalla normativa».*

Già la prossima settimana la Giunta municipale si riunirà per sentire il parere dei propri legali, incaricati di predisporre gli schemi relativi alla concessione e all'appalto.

L'orientamento è tuttavia quello di optare preferibilmente per la concessione, che richiede tempi burocratici più snelli.

«La nostra costante preoccupazione e attenzione — ha precisato Zaccarelli — *sarà principalmente rivolta ad osservare strettamente l'ambito della legalità, come del resto è sempre avvenuto».*

Giorgio Francinetti

Riscaldamento consentito sino a fine mese

Se il caldo primaverile continuerà a farsi attendere, gli impianti di riscaldamento potranno rimanere in funzione fino alla fine del mese. Lo ha deciso ieri la Giunta municipale che ha prorogato di quindici giorni il termine per il loro spegnimento, fissato appunto per la giornata di oggi.

Note d'arte

Italo Vivaldi all'«Hatria»

Nel pomeriggio di oggi, alle 17,30, il pittore Italo Vivaldi inaugura la sua personale presso la galleria d'arte «Hatria», via Quarenghi 25. Nato a Cosenza nel 1917, ha studiato da giovane a Roma alla Scuola d'arte e all'Accademia libera del nudo, portandosi poi in quasi tutti i Paesi dell'Europa e dell'America per realizzare le sue opere, esposte quindi in importanti gallerie e ora collocate in numerose collezioni private e pubbliche. È un artista figurativo dalle eccellenti qualità interpretative e di cui si sono interessati validi critici.

Leo Gentilini ci ha lasciato

È mancato ieri l'amico carissimo Grand Uff. Leo Gentilini, una delle persone più stimate e benvolute della nostra città. Fin dal 1931, egli lavorò alla Pubblicità «Manzoni», la società che gestì per quasi un secolo la pubblicità dell'*Eco di Bergamo.*

La dolorosa notizia ci coglie quasi improvvisamente. Nonostante gli 83 anni di età, fino a una settimana fa sembrava ancora il ritratto della salute, anche se avvertiva un sopravvenuto stato di stanchezza e di malessere che lo indusse al ricovero in una clinica.

Bergamo perde una carissima persona vissuta nel nostro mondo giornalistico e legata alla famiglia e alle vicende del nostro giornale assai più che da un semplice rapporto di lavoro pubblicitario. Amico fraterno di tutti, uno di quegli uomini che la vicenda spesso difficile del lavoro di un giornale avrebbe bisogno di avere sempre vicino, nelle ore tristi e nelle liete, per la loro saggezza, il grande equilibrio, l'amicizia schietta, la capacità di rasserenare e di dare gioia in ogni evenienza. Poche persone, come Leo Gentilini, abbiamo visto non alterare mai minimamente, da quando era giovane impiegato fino ai vertici della sua società e del mondo pubblicitario, né il suo bel carattere sempre aperto e sereno, né l'assoluta esemplare serietà della sua formazione morale, né le sue convinzioni di cittadino e di cristiano, né quel suo leale senso felice dell'amicizia. Gli anni non erano passati sulla sua anima. Il ricordo di lui non ha la minima ombra.

Nato a Sampierdarena, ma cresciuto a Brescia, dove la mamma era insegnante, egli si considerava però bergamasco a pieno titolo e tempo. Non solo perché è venuto alla «Manzoni» di Bergamo nel 1931, ed è sempre rimasto nella sua casa di Bergamo anche quando divenne a Milano ispettore generale della società e membro del consiglio di amministrazione, ma perché amava Bergamo con entusiasmo e sentiva di godere qui di una vera amicizia e stima proprio di casa, pienamente ricambiata.

Nel campo professionale la sua fu una vera e propria carriera di alto livello. Cresciuto alla scuola di una delle più grosse personalità del mondo pubblicitario e di un vero maestro, Perio Michiara, Leo Gentilini ha un curriculum da manager invidiabile.

Impiegato a 17 anni presso la filiale di Brescia, nel 1924 era a Parma e un anno dopo a Cuneo come vicedirettore di quella filiale; nel 1929 era gerente a Pinerolo e nel 1931 era nominato direttore della filiale di Bergamo. Dal 1948 divenne ispettore generale della società, quindi consigliere d'amministrazione e procuratore. Dal 1965 era anche consigliere nazionale della Federazione italiana dirigenti aziende commerciali.

Pubblicitario di sicuro istinto, lavoratore tenace, galantuomo di assoluta e antica integrità egli ha dato tanto alla sua società, ma con i giornali egli ha saputo poi tenere rapporti straordinariamente amichevoli, di totale correttezza, di vero e proprio sostegno in tutte le buone iniziative. È stato per i giornalisti bergamaschi l'amico saggio e fraterno anche nelle ore dei più accesi contrasti. Gentilini era il consigliere a cui si rivolgevano sempre tutti, sicuri di trovar l'aiuto della sua parola leale e fraterna. La pubblicità per lui era insomma più di un servizio al giornale, più di una ruota di scorta. Era parte della stessa vita giornalistica, della sua azione nella società.

I riconoscimenti non gli sono mancati: Commendatore nel '63, Grand Ufficiale nel '73. Socio molto benvoluto per tanti anni del Rotary Club. La scomparsa, due anni fa, della moglie, signora Bianca, anch'essa tanto cara ed esemplare, era stata per lui un duro colpo di cui aveva fatto fatica a riprendersi. Ma era un uomo di forte animo e l'aveva accettata con la grande fede nel Signore che lo aveva sorretto in tutta la vita. Scompare con Leo Gentilini una delle personalità più nobili e benvolute di oltre mezzo secolo della nostra città. Per noi dell'*Eco di Bergamo* è la scomparsa che ci addolora profondamente di un grande amico fraterno con cui abbiamo camminato insieme con gioia per tanti e tanti anni in una comunione d'animo perfetta di cui ringrazieremo sempre il Signore. Ai nipoti siamo vicini con tutto il nostro dolore e con la preghiera al Signore perché lo ricompensi anche per il tanto bene che la sua amicizia ha dato a noi.

Estratti dal computer segretari e scrutatori

Al Centro elaborazione dati del Comune - Sorteggiati oltre 5 mila nominativi per comporre un albo da cui «pescare» gli addetti ai seggi per le prossime consultazioni europee

I nominativi di oltre cinquemila abitanti di Bergamo, completi di data di nascita e di indirizzo, sono stati sfornati a tempo di record nelle sale del Centro elaborazione dati del Comune dal computer appositamente istruito per compiere il sorteggio di segretari e scrutatori, all'opera per le prossime consultazioni per l'elezione del nuovo Parlamento europeo. Lo prevede, il sorteggio, espressamente la legge che da quest'anno respinge il criterio usato fin qui di mettere nelle mani dei partiti politici il compito di procurare gli addetti al seggio. Con l'aiuto del computer si è così costituito un albo che funzionerà da serbatoio. Ai 5 mila nominativi si è pensato appunto per avere una larga scelta tenuto conto che a Bergamo i seggi, fra ordinarie straordinari, sono 225 e che servono cinque scrutatori e un segretario per ogni sezione. Naturalmente i cittadini che sono stati sorteggiati (e che saranno tempestivamente informati a cura del Comune) potranno benissimo rinunciare, non considerando congruo il compenso (circa 100 mila lire) oppure non volendo avere nulla a che vedere con la politica: basta che entro novanta giorni inviino la rinuncia. Per fare questo sorteggio si è mobilitata, come vuole la legge, la commissione elettorale, presieduta dall'assessore Ziliani che al momento topico ha provveduto a pigiare personalmente il tasto che ha messo in moto l'intero meccanismo. Nel giro do 10 minuti la stampante ha cominciato a battere nomi, cognomi, date e indirizzi. Come è noto, al computer erano state impartite precise disposizioni, con l'esclusione dei cittadini al di sopra dei 70 anni, di quelli con carichi pendenti e di quelli non in possesso dell'istruzione da scuola media. È stata la prima volta che presso il Comune di Bergamo è stato compiuto un sorteggio eletronico: ovviamente questo sistema non sarà seguito nelle località minori, che sono in grado di compilare gli albi più semplicemente.

L'assessore Ziliani durante le operazioni di scelta dei segretari e degli scrutatori dei seggi elettorali. (Foto EXPRESS)

●Caduto a terra mentre stava giocando al pallone, Giorgio Valentinuzzi ha riportato la sospetta frattura del polso destro.

L'emergenza casa

Il Comune compra alloggi

C'è ancora una disponibilità finanziaria di quasi 700 milioni - «Ma ci hanno promesso un altro sostanzioso contributo — dice l'assessore all'Edilizia Antonello Giua — se riusciremo a trovare altri alloggi» - Si parla di 3 miliardi

Dopo aver ottenuto 2 miliardi e 700 milioni dal Comitato per l'edilizia residenziale (Cer) per comprare alloggi già pronti, ed aver acquistato quelli che si sono resi disponibili, nelle casse comunali sono rimasti quasi 700 milioni.

Sembra strano, ma può anche capitare di avere i quattrini e di non sapere come spenderli. Ed è proprio quello che è successo all'amministrazione comunale, al punto da indurre l'assessore all'edilizia privata Antonello Giua a chiedere una proroga sui tempi di spesa.

Il Cer, non solo ha concesso altri tre mesi, ma addirittura ha fatto sapere che ci sono altre disponibilità: si parla di 3 miliardi, che il comune potrebbe ottenere si trovasse alloggi da comprare.

Ma questi alloggi ci sono?

«La disponibilità — ha riferito ieri in 3.a Commissione consiliare Giua — *c'è. Se abbiamo trovato difficoltà a spendere il precedente finanziamento non è dipeso dalla carenza di alloggi sul mercato, ma dal fatto che molti proprietari hanno saputo in ritardo del bando di concorso e non hanno avuto il tempo di concorrere».*

D'accordo la 3.a Commissione, l'assessore predisporrà un nuovo bando: imprenditori, costruttori, enti, cooperative e privati sono avvertiti. Se hanno alloggi da vendere è il momento di farsi avanti.

Tra un mese o poco più dovrebbe approdare in consiglio comunale il nuovo Piano poliennale di attuazione del Piano Regolatore. Conosciuto con la sigla *«Ppa»* è lo strumento di programmazione più importante per quanto riguarda gli interventi di edilizia che si potranno realizzare da quando verrà approvato e negli anni seguenti, sia nel settore pubblico che privato.

Il vecchio Ppa è scaduto il 5 dicembre dello scorso anno, e quindi attualmente si sta attraversando un periodo di «vacatio». È un vuoto per modo di dire perché — come hanno spiegato l'assessore Ripamonti e l'arch. Dossena — per interventi limitati, già regolati da altre normative, non ci sono problemi. Tuttavia, per una questione soprattutto di prudenza, è stata messa a punto una disciplina transitoria che consente l'esecuzione di determinate opere e interventi, anche in assenza del Ppa.

La Commissione ha anche espresso parere favorevole all'ampliamento della clinica *«S. Apollonia»*, in via Motta a Valtesse. Tra la società proprietaria della clinica e di un vasto appezzamento di terreno e il Comune verrà stipulata una convenzione: prevede la cessione al Comune di circa 300 metri quadrati di terreno per realizzare una strada di collegamento con via del Guerino. Attorno alla clinica sorgeranno parcheggi ed un mini parco.

Revocato il concorso magistrale '86

La segreteria provinciale del Sinascel-Cisl informa che il ministero della Pubblica Istruzione ha stabilito, con propria ordinanza n. 122 dell'8 aprile scorso, la definitiva revoca del concorso magistrale bandito nel 1986 e più volte rinviato.

IL TEMPO

Temporale e schiarite 15 gradi la massima

Temporale pomeridiano ieri 14 aprile. Nelle prime ore della mattinata cielo nuvoloso con qualche goccia di pioggia, poi graduale miglioramento con ampie schiarite. Acqua caduta mm. 7,8. La temperatura massima è stata di 15,4 gradi, mentre la minima era di 7,2. La pressione atmosferica di ieri alle 12 segnava, a livello di Bergamo 972,6 millibar, a livello del mare 1000,8. Grado di umidità relativa: massima dell'88,0% alle ore 14; minima del 41,0% alle ore 11.

In montagna (sui 1.100 metri) tempo variabile (sole e pioggia). La temperatura è oscillata tra i + 3 e i + 7 gradi.

LE PREVISIONI

Tempo previsto per oggi: al Nord nuvolosità variabile con ampie schiarite. Temperatura: in diminuzione i valori minimi, su tutte le regioni.

(I dati della temperatura e della pressione atmosferica sono forniti per la città dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Orio al Serio).

Viceprocuratori in Pretura Gli avvocati accetteranno?

Seconda riunione: l'orientamento è sempre per una dichiarazione di indisponibilità - I legali dicono fra l'altro che non spetta a loro rimediare ai vuoti d'organico

Ancora nulla di fatto, alla seconda riunione, fra gli avvocati impegnati in un'importante ed anche complessa questione circa gli incarichi di vicepretori onorario, cui ora si aggiungono, con la nuova legge, i viceprocuratori presso la Pretura. Le posizioni non si spostano: esiste cioè una netta maggioranza che preme affinché l'assemblea si esprima in senso contrario dichiarando la non disponibilità dei legali bergamaschi a rivestire i ruoli di cui sopra. I motivi addotti sono da un lato di principio e dall'altro di natura pratica.

Intanto — sostengono gli avvocati — perché dovremmo essere noi a coprire una carenza dello Stato, che evidentemente non è in grado di dotare le proprie strutture di un numero sufficiente di magistrati? E poi agli avvocati non sfugge che in qualche Pretura i vice onorari lavorerebbero un po' troppo, essendo a giudizio insindacabile del magistrato togato la valutazione circa le possibilità materiali che lui stesso ha di occuparsi di una causa.

Se il pretore in altre parole ritiene di avere troppo da fare delega il vice, ma in questo modo i legali dicono che si sostituiscono troppo spesso al titolare. La ragione pratica riguarda la remunerazione che è quasi zero. Volendo un po' anticipare i tempi avendo inoltre sondato gli umori della base, può dirsi che andiamo verso un'ipotesi di indisponibilità degli avvocati. A questo punto sorgerà però un altro problema: potrebbe l'ordine degli avvocati, in caso di disubbidienza di qualche professionista, arrabbiarsi enormemente e anzi costringere l'associato a non accettare di fare e il vicepretore e il viceprocuratore?

La risposta pare proprio sia negativa, cioè ognuno è poi libero di agire come meglio crede. Resta però che una pronuncia ufficiale del consiglio dell'ordine avrà il suo peso: un problema in più insomma per il povero nuovo codice di procedura penale che prima ancora di entrare in vigore è letteralmente subbissato da ostacoli.

Docenti di educazione tecnica e fisica: assemblea Sism-Cisl

Il Sism-Cisl di Bergamo ha convocato un'assemblea degli insegnanti di educazione tecnica e di educazione fisica allo scopo di esaminare i propri problemi della categoria. L'assemblea è convocata per le ore 18 di martedì 18 aprile presso la sede della Cisl in via Paglia 16 a Bergamo. Presso il Sism-Cisl è disponibile il testo della prima intesa tra organizzazioni sindacali e ministero della Pubblica Amministrazione relativamente alla utilizzazione degli insegnanti di educazione tecnica e di educazione fisica, in attuazione della legge 426 dell'ottobre scorso che, insieme ad altri tagli da parte del governo in materia di scuola (razionalizzazione delle presidenze, graduatorie nazionali per l'immissione in ruolo, proibizione delle supplenze per la sostituzione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario assente, nuove norme di risparmio sugli organici, ecc.) aveva decretato la fine del doppio organico degli insegnanti di queste materie nella scuola media dell'obbligo.

Questa prima intesa — scrive il Sism-Cisl — individuando una fase transitoria, cerca di rispettare l'esigenza di garantire sia il personale dal punto di vista giuridico e professionale, sia il funzionamento del servizio scolastico. Nel contempo si aprirebbe la possibilità di valorizzare, dentro la scuola e in maniera finalizzata, le risorse professionali esistenti.

L'itinerario delle operazioni di utilizzazioni sarebbe — sempre secondo il sindacato — il seguente: nuove figure professionali, progetti di sperimentazione, utilizzazione per il sostegno e materie affini, attvità sportive. Ma occorre contrattare anche a livello territoriale con precisione la successione delle operazioni per garantire che in concreto la utilizzazione del personale avvenga in termini di qualificazione del servizio e del lavoro.

Il confronto secondo il Sism-Cisl, deve comunque continuare a livello nazionale, perché non è stato definito compiutamente il modo di utilizzarlo degli organici di educazione fisica e, soprattutto, non esiste ancora una positiva e formale risposta alle richieste di salvaguardia degli organici e del funzionamento del tempo prolungato (che rappresenta quasi il 40% delle classi di scuola media nella nostra provincia).

Aeroporto

Traffico regolare ieri all'aeroporto, dove oltre ai consueti voli Alinord da e per Roma, vi è anche stato un charter dell'Alisarda per Madrid. In totale vi è stato un movimento di 400 passeggeri.

L'ORIENTALE TAPPETI PERSIANI
effettua una
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti
dal 20% al 40%
OCCASIONE UNICA
VISITATECI SENZA IMPEGNO
Sono gli ultimi giorni
Via Broseta, 59 - Bergamo - Tel. 25.94.02
Autorizzazione del 23/1/89

OROBICA SERVIZI
E IL METANO
PER QUALSIASI INFORMAZIONE TELEFONARE
035/53.17.68

TRASFORMAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI
Rifacimento centrali termiche; coibentazioni; installazioni apparecchi altamente tecnologici; progettazioni e realizzazione complete degli impianti a metano con pratiche VV.FF. e Ispesl.

GESTIONE CALORE
Contratto studiato su misura ad esigenza del cliente; controlli e rilevamenti telematici costanti per una sicura erogazione del calore al monento della richiesta; interventi tecnici immediati; pacchetti integrati di servizi per una razionale gestione della climatizzazione.

MANUTENZIONE E CONDUZIONE IMPIANTI TERMICI
Lunga durata di tutti i componenti dell'impianto termico; alti rendimenti di combustione; numero di interventi ridotti allo stretto necessario, dopo quelli periodici, per una sicurezza maggiore.